

L'esposizione continua alla cocaina induce il verificarsi di una attenuazione delle risposte dopaminergiche, il che potrebbe sostenere il quadro di craving, disforia astinenziale e propensione al "binge" (abbuffata) di cocaina (Little et al., 1993), mentre la up-regolazione dei recettori dopaminergici a livello temporale sosterrebbe la sensibilizzazione alla stessa (Unterwald et al., 1994), forse per lo squilibrio D3 / D1-D2 di cui si è detto.

Anche il sistema serotoninergico (5-HT) sarebbe coinvolto nell'azione della cocaina e nei suoi effetti comportamentali: in particolare la sostanza attiverebbe i recettori 5-HT2A nell'area ventrotegmentale e 5-HT2C nello shell dell'accumbens, con una forte interferenza di questo sistema recettoriale sulla risposta dopaminergica (McMahon et al., 2001). Il blocco del reutake costituirebbe un'altra delle modalità della cocaina per interferire sul tono della serotonina (Parson et al., 1996).

Essendo noto il ruolo esercitato dal sistema GABAergic nel modulare l'azione centrale della dopamina, con una specifica azione del GABA nel ridurre il release di DA, è stata dimostrata nell'animale da esperimento una alterazione dell'accoppiamento funzionale tra recettore GABAergic e proteina G conseguente alla esposizione alla cocaina. Anche attraverso questo meccanismo di inibizione del sistema del GABA la cocaina potrebbe esercitare uno stimolo e una sensibilizzazione del sistema dopaminergico, lasciato libero dalla normale inibizione GABAergic (Kushner and Unterwald, 2001).

Non mancano all'appello, rispetto al possibile coinvolgimento nell'azione della cocaina, i recettori oppioidi kappa: la somministrazione degli agonisti kappa riduce l'attività locomotoria dell'animale in risposta alla cocaina e modula la densità del transporter per la dopamina (Collins et al., 2001).

Una aumentata espressione del gene che codifica per la sintesi della dinorfina e dei recettori kappa-oppioidi è stata dimostrata durante esposizione alla cocaina (Herz, 1998; Kreek, 1996), lasciando intuire una opportunità di trattamento della dipendenza da cocaina proprio utilizzando la dinorfina o modulando l'azione dei kappa recettori (Kreek et al., 1999).

E ancora, se si considerano i sistemi recettoriali essenziali per gli effetti della cocaina, non si possono sottovalutare i recettori NMDA ed AMPA/KA: questi recettori, che mediano la trasmissione prodotta dall'aminoacido eccitatore glutammico, a livello dello shell e del core dell'accumbens sono stati individuati come possibili protagonisti nell'instaurarsi del craving per la cocaina (Di Ciano and Everitt, 2001). Attraverso l'attivazione dei recettori AMPA ed NMDA si otterebbe la attivazione dei neuroni dopaminergici dell'area ventrotegmentale durante l'assunzione di cocaina (Ungless et al., 2001).

In sintesi, diversi sistemi recettoriali sarebbero coinvolti nell'azione della cocaina, con un complesso di interazioni che convergono sul sistema dopaminergico, ma non possono esaurirsi nella attivazione dello stesso: l'attivazione dei recettori D1 e di conseguenza della proteinkinasi, l'aumentata secrezione di glutammico e l'attivazione degli NMDA recettori, nonché l'azione sui 5-HT1 recettori, il cambiamento nei processi di immagazzinamento vescicolare della DA e addirittura alcune alterazioni del citoscheletro neuronale, tutti questi elementi insieme possono concorrere a produrre l'azione e le forme di sensibilizzazione dovute alla cocaina (Ujike, 2001).

In un confronto con le metamfetamine, la cocaina appare presentare diverse differenze significative proprio nell'attivazione del sistema dopaminergico: la DA extracellulare sarebbe aumentata da entrambe le sostanze, ma durante l'astensione, nella fase precoce, maggiormente dalla metamfetamina; la reiterazione alla esposizione alle sostanze produrrebbe un continuo incremento della DA extra-cellulare in risposta alle metamfetamine e un certo adattamento invece per la cocaina; mentre le due sostanze aumentano in modo analogo la secrezione di acido glutammico nel caudato e nel putamen, la metamfetamina ridurrebbe i livelli dello stesso nell'accumbens e la cocaina li aumenterebbe; lo stesso accadrebbe nell'area ventro-tegmentale, con riduzione del glutammico dopo metamfetamina e aumentato glutammico dopo cocaina (Zhang et al., 2001). Appare chiaro da questa comparazione come la natura gratificante e

addittiva delle due sostanze debba presentare specificità inconfondibili per i consumatori, e possibili differenze sostanziali delle aspettative.

Che cosa condiziona il prolungato rischio di ricaduta per la cocaina, e la forza del legame psichico con la sostanza, non è ancora completamente chiaro: il comportamento di ricerca della cocaina, il craving, l'urgenza di utilizzare la sostanza perdurano a grande distanza di tempo dalla sospensione dell'assunzione e si verifica una notevole resistenza all'estinzione del comportamento condizionato. Se a quanto si è detto la cocaina è capace di lasciare una traccia notevole e complessa sul sistema della gratificazione e della motivazione (drive orbito-frontale) al momento in cui è assunta con una certa frequenza, nondimeno anche gli effetti motivanti degli stimoli trigger, capaci per associazione di idee di scatenare il craving (cocaine-related stimuli), sarebbero sostenuti da un release di dopamina (Weiss et al., 2001). La dopamina extracellulare, dunque, aumenterebbe non soltanto in risposta all'assunzione diretta di cocaina, ma anche in rapporto alla aspettativa della sostanza nel soggetto condizionato: la resistenza all'estinzione di queste connessioni emotive che inducono a riutilizzare la cocaina sarebbe associata a una attivazione dopamnergica precedente l'assunzione.

Anche la compresenza di altre sostanze, somministrate precedentemente, incrementa la capacità discriminante della cocaina, e quindi la sua possibilità di essere riconosciuta come gratificante e di indurre dipendenza: il trattamento con morfina un'ora prima dell'assunzione di cocaina incrementa appunto lo stimolo discriminativo (Green-Jordan et al., 2001) e il pretrattamento con MDMA (ecstasy) raddoppia i livelli di DA extracellulare indotti dalla esposizione alla cocaina.

Come si è sostenuto sin dall'inizio, non è facile disgiungere gli effetti della cocaina in sé dalle componenti connesse con le caratteristiche psico-biologiche degli assuntori: i quadri della dipendenza psichica intensa, della sensibilizzazione con gli effetti indesiderati e la disforia al momento della sospensione possono essere fortemente influenzati dal coesistere di problematiche psichiatriche, dal temperamento e dai tratti della personalità. La disforia da cocaina in particolare, insieme con l'alternanza insomnia/ipersonnia, con i sogni spiacevoli e le alterazioni psicomotorie sono stati rilevati in maggior misura in soggetti nei quali l'assunzione di cocaina si associa a una storia di depressione maggiore (Helmus et al., 2001). E in analogia, una maggiore percezione di eccitazione (high) durante la infusione sperimentale di cocaina veniva riferita da quei pazienti che avevano denunciato un quadro sintomatologico più problematico durante l'astinenza, più pesanti anedonia, fatica, craving e disforia: anche in questo caso l'efficacia e la percezione dell'astinenza erano poste in relazione con i sintomi depressivi (Uslaner et al., 1999). A loro volta, più intensi sintomi di astinenza, associati al tratto depressivo, e la presenza di controlli tossicologici positivi, sono stati visti come elementi predittivi di un peggiore outcome, di un rapido reinstarsarsi della dipendenza e della vera e propria ricaduta (Kampman, 2001).

Già da diversi anni a questo proposito l'addiction alla cocaina è stata guardata da alcuni Autori come un vero e proprio disordine neurologico, tale per cui vengono a mettersi in relazione cofattori diversi e necessariamente interattivi: l'azione della sostanza sicuramente, con le interferenze biologiche sul cervello sin qui descritte, ma anche una serie di possibili condizioni cliniche e psicobiologiche di fondo che con la cocaina instaurano profondi legami. Queste connessioni, fondate su nuovi equilibri biologici, rappresentano in parte condizioni di automedicazione che è difficile interrompere con semplici programmi cognitivo comportamentali (Majewska, 1996). Di volta in volta in questa ottica il cocainomane chiederà alla sostanza una risposta per la mancanza di stimoli motivazionali, per controllare la disinibizione del comportamento, per il deficit d'attenzione, la instabilità emotiva, l'impulsività, l'aggressività, oppure la depressione, l'anedonia e i disordini motori.

Al momento della sospensione dell'assunzione della cocaina nell'uomo, studiata in un setting sperimentale, è stata verificata una disfunzione del sistema serotonergico che perdura per almeno due settimane e che potrebbe essere connessa con il quadro disforico (Haney et al., 2001). A rendere anche in questo caso più complicata l'interpretazione di questa alterazione del sistema della serotonina i dati di Buyden-Branchey (Buyden-Branchey et al., 1999) indicano

due diversi pattern di risposta agli agonisti serotoninergici da parte di 2 tipologie di cocainomani: quelli più aggressivi, con alcolismo paterno e inizio precoce mostrerebbero un impairment del sistema serotoninergico che non sembra essere riconducibile all'assunzione di cocaina in sé, in quanto non è rilevabile nei cocainomani a ridotta aggressività e che non presentano una storia familiare di alcoolismo.

In ogni caso la "maneggevolezza" della cocaina va incontro a una progressiva riduzione, causata dal fatto che, mentre per ottenere gli effetti attesi si dovranno continuamente incrementare le dosi, per concentrazioni sempre inferiori, in relazione al fenomeno della tolleranza inversa (o sensibilizzazione), ci si troverà a dover gestire gli effetti indesiderati, quali la tachicardia, le sudorazioni, le allucinazioni tattili, i disturbi motori, il nervosismo, la irritabilità e, infine, una sempre maggior frequenza di episodi con paranoia e atteggiamenti psicotici.

Se una vera e propria astinenza fisica non può essere descritta per la cocaina, occorre comunque ricordare che alla sospensione, il quadro clinico presenta disturbi significativi quali il senso di fatica, le alterazioni del tono dell'umore, la irritabilità, l'ostilità e un craving che spesso diviene ossessivo e soverchiante le normali attività della vita. L'apatia e la sonnolenza, sino a livelli di narcolessia, possono aggravare il quadro al momento del distacco dalla sostanza.

## **ALLEGATI**

---

**Tavole statistiche.**

**Acronimi.**

**INDICE****1 - Ministero dell'Interno (Direzione Centrale per i Servizi Antidroga)**

<b>Tavola 01/01</b>	Distribuzione regionale per tipologia dell'operazione e per tipologia di sostanza stupefacente delle operazioni antidroga effettuate nell'anno 2002
<b>Tavola 01/02a</b>	Distribuzione regionale per tipologia del reato e di sostanza stupefacente delle persone di nazionalità italiana deferite alle Autorità Giudiziarie nel 2002
<b>Tavola 01/02b</b>	Distribuzione regionale per tipologia del reato e di sostanza stupefacente delle persone di nazionalità straniera deferite alle Autorità Giudiziarie nel 2002
<b>Tavola 01/03a</b>	Distribuzione regionale per le principali sostanze stupefacenti e per tipo di provvedimento restrittivo delle persone di nazionalità italiana deferite alle Autorità Giudiziarie per l'anno 2002
<b>Tavola 01/03b</b>	Distribuzione regionale per le principali sostanze stupefacenti e per tipo di provvedimento restrittivo delle persone di nazionalità straniera deferite alle Autorità Giudiziarie per l'anno 2002
<b>Tavola 01/04</b>	Distribuzione regionale delle quantità di sostanze sequestrate per tipologia di sostanza stupefacente nell'anno 2002
<b>Tavola 01/05a1</b>	Distribuzione regionale dei soggetti di sesso maschile e nazionalità italiana deferiti alle Autorità Giudiziarie per tipo di provvedimento restrittivo e per età nel corso del 2002
<b>Tavola 01/05a2</b>	Distribuzione regionale dei soggetti di sesso femminile e nazionalità italiana deferiti alle Autorità Giudiziarie per tipo di provvedimento restrittivo e per età nel corso del 2002
<b>Tavola 01/05b1</b>	Distribuzione regionale dei soggetti di sesso maschile e nazionalità straniera deferiti alle Autorità Giudiziarie per tipo di provvedimento restrittivo e per età nell'anno 2002
<b>Tavola 01/05b2</b>	Distribuzione regionale dei soggetti di sesso femminile e nazionalità straniera deferiti alle Autorità Giudiziarie per tipo di provvedimento restrittivo e per età nell'anno 2002
<b>Tavola 01/06a</b>	Distribuzione per regione dove è avvenuto il decesso, età e precedenti dei soggetti di sesso maschile e nazionalità italiana deceduti per abuso di sostanze stupefacenti nell'anno 2002
<b>Tavola 01/06b</b>	Distribuzione per regione dove è avvenuto il decesso, età e precedenti dei soggetti di sesso femminile e nazionalità italiana deceduti per abuso di sostanze stupefacenti nell'anno 2002
<b>Tavola 01/06c</b>	Distribuzione per regione dove è avvenuto il decesso, età e precedenti dei soggetti di sesso maschile e nazionalità straniera deceduti per abuso di sostanze stupefacenti nell'anno 2002
<b>Tavola 01/06d</b>	Distribuzione per regione dove è avvenuto il decesso, età e precedenti dei soggetti di sesso femminile e nazionalità straniera deceduti per abuso di sostanze stupefacenti nell'anno 2002
<b>Tavola 01/07</b>	Attività antidroga svolta dalla Polizia di Stato, dall'Arma dei Carabinieri e dal Corpo della Guardia di Finanza - Anni 1999-2002
<b>Tavola 01/08</b>	Purezza di alcune sostanze illegali sulla strada

**2 - Ministero dell'Interno (Direzione Centrale per la Documentazione e la Statistica)**

<b>Tavola 02/01_a</b>	Distribuzione per Regione di residenza, per sesso ed età dei nuovi soggetti segnalati ex. Art.75 D.P.R. 309/90 nel corso dell'anno 2002 - con una sola segnalazione.
<b>Tavola 02/01_b</b>	Distribuzione per Regione di residenza, per sesso ed età dei nuovi soggetti segnalati ex. Art.75 D.P.R. 309/90 nel corso dell'anno 2002 - con più segnalazioni.

<b>Tavola 02/01_a-bis</b>	Distribuzione per Regione di residenza, per sesso ed età dei soggetti già segnalati (in anni precedenti) ex. Art.75 D.P.R. 309/90 nel corso dell'anno 2002 - con una sola segnalazione.
<b>Tavola 02/01_b-bis</b>	Distribuzione per Regione di residenza, per sesso ed età dei soggetti già segnalati (in anni precedenti) ex. Art.75 D.P.R. 309/90 nel corso dell'anno 2002 - con più segnalazioni.
<b>Tavola 02/01_c</b>	Distribuzione per Regione di segnalazione, per sesso ed età dei nuovi soggetti segnalati ex. Art.75 D.P.R. 309/90 nel corso dell'anno 2002 - con una sola segnalazione.
<b>Tavola 02/01_d</b>	Distribuzione per Regione di segnalazione, per sesso ed età dei nuovi soggetti segnalati ex. Art.75 D.P.R. 309/90 nel corso dell'anno 2002 - con più segnalazioni.
<b>Tavola 02/01_c-bis</b>	Distribuzione per Regione di segnalazione, per sesso ed età dei soggetti già segnalati (in anni precedenti) ex. Art.75 D.P.R. 309/90 nel corso dell'anno 2002 - con una sola segnalazione.
<b>Tavola 02/01_d-bis</b>	Distribuzione per Regione di segnalazione, per sesso ed età dei soggetti già segnalati (in anni precedenti) ex. Art.75 D.P.R. 309/90 nel corso dell'anno 2002 - con più segnalazioni.
<b>Tavola 02/02a</b>	Distribuzione per Regione di residenza e per anno dei soggetti segnalati ex. Art.75 D.P.R. 309/90.
<b>Tavola 02/02b</b>	Distribuzione per Regione di segnalazione e per anno dei soggetti segnalati ex. Art.75 D.P.R. 309/90.
<b>Tavola 02/03-99a</b>	Distribuzione per Regione di residenza e per sostanza d'abuso primaria dei nuovi soggetti segnalati ex. Art.75 D.P.R. 309/90. Anno 1999
<b>Tavola 02/03-99b</b>	Distribuzione per Regione di residenza e per sostanza d'abuso primaria dei soggetti già segnalati negli anni precedenti ex. Art.75 D.P.R. 309/90. Anno 1999
<b>Tavola 02/03-00a</b>	Distribuzione per Regione di residenza e per sostanza d'abuso primaria dei nuovi soggetti segnalati ex. Art.75 D.P.R. 309/90. Anno 2000
<b>Tavola 02/03-00b</b>	Distribuzione per Regione di residenza e per sostanza d'abuso primaria dei soggetti già segnalati negli anni precedenti ex. Art.75 D.P.R. 309/90. Anno 2000
<b>Tavola 02/03-01a</b>	Distribuzione per Regione di residenza e per sostanza d'abuso primaria dei nuovi soggetti segnalati ex. Art.75 D.P.R. 309/90. Anno 2001
<b>Tavola 02/03-01b</b>	Distribuzione per Regione di residenza e per sostanza d'abuso primaria dei soggetti già segnalati negli anni precedenti ex. Art.75 D.P.R. 309/90. Anno 2001
<b>Tavola 02/03-02a</b>	Distribuzione per Regione di residenza e per sostanza d'abuso primaria dei nuovi soggetti segnalati ex. Art.75 D.P.R. 309/90. Anno 2002
<b>Tavola 02/03-02b</b>	Distribuzione per Regione di residenza e per sostanza d'abuso primaria dei soggetti già segnalati negli anni precedenti ex. Art.75 D.P.R. 309/90. Anno 2002
<b>Tavola 02/04-99a</b>	Distribuzione per Regione di segnalazione e per sostanza d'abuso primaria dei nuovi soggetti segnalati ex. Art.75 D.P.R. 309/90. Anno 1999
<b>Tavola 02/04-99b</b>	Distribuzione per Regione di segnalazione e per sostanza d'abuso primaria dei soggetti già segnalati negli anni precedenti ex. Art.75 D.P.R. 309/90. Anno 1999
<b>Tavola 02/04-00a</b>	Distribuzione per Regione di segnalazione e per sostanza d'abuso primaria dei nuovi soggetti segnalati ex. Art.75 D.P.R. 309/90. Anno 2000
<b>Tavola 02/04-00b</b>	Distribuzione per Regione di segnalazione e per sostanza d'abuso primaria dei soggetti già segnalati negli anni precedenti ex. Art.75 D.P.R. 309/90. Anno 2000
<b>Tavola 02/04-01a</b>	Distribuzione per Regione di segnalazione e per sostanza d'abuso primaria dei nuovi soggetti segnalati ex. Art.75 D.P.R. 309/90. Anno 2001
<b>Tavola 02/04-01b</b>	Distribuzione per Regione di segnalazione e per sostanza d'abuso primaria dei soggetti già segnalati negli anni precedenti ex. Art.75 D.P.R. 309/90. Anno 2001

---

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

---

<b>Tavola 02/04-02a</b>	Distribuzione per Regione di segnalazione e per sostanza d'abuso primaria dei nuovi soggetti segnalati ex. Art.75 D.P.R. 309/90. Anno 2002
<b>Tavola 02/04-02b</b>	Distribuzione per Regione di segnalazione e per sostanza d'abuso primaria dei soggetti già segnalati negli anni precedenti ex. Art.75 D.P.R. 309/90. Anno 2002
<b>Tavola 02/05</b>	Distribuzione per Regione di residenza, per anno e per provvedimento dei nuovi soggetti segnalati ex. Art.75 D.P.R. 309/90.
<b>Tavola 02/06_a</b>	Distribuzione regionale delle strutture socio riabilitative e dei soggetti in trattamento alla data del 31 marzo 2002
<b>Tavola 02/06_b</b>	Distribuzione regionale delle strutture socio riabilitative e dei soggetti in trattamento alla data del 30 giugno 2002
<b>Tavola 02/06_c</b>	Distribuzione regionale delle strutture socio riabilitative e dei soggetti in trattamento alla data del 30 settembre 2002
<b>Tavola 02/06_d</b>	Distribuzione regionale delle strutture socio riabilitative e dei soggetti in trattamento alla data del 31 dicembre 2002

**3 - Ministero della Giustizia**

<b>Tavola 03/01a</b>	Distribuzione regionale per tipologia di reato, per stato di tossicodipendenza e per nazionalità dei nuovi entrati dalla libertà nel periodo 1/1/2002 - 30/06/2002
<b>Tavola 03/01b</b>	Distribuzione regionale per tipologia di reato, per stato di tossicodipendenza e per nazionalità dei nuovi entrati dalla libertà nel periodo 1/07/2002 - 31/12/2002
<b>Tavola 03/02</b>	Distribuzione regionale dei nuovi entrati dalla libertà nel periodo 1/1/2002 - 31/12/2002 sottoposti a screening per HIV, per sesso.
<b>Tavola 03/03a</b>	Distribuzione regionale per tipologia di reato e nazionalità dei detenuti presenti in carcere alla data del 30/6/2002
<b>Tavola 03/03b</b>	Distribuzione regionale per tipologia di reato e nazionalità dei detenuti presenti in carcere alla data del 31/12/2002
<b>Tavola 03/04a</b>	Distribuzione regionale dei detenuti in carcere ed affetti da HIV per stadio di infezione, stato di tossicodipendenza, nazionalità e sesso alla data del 30/6/2002
<b>Tavola 03/04b</b>	Distribuzione regionale dei detenuti in carcere ed affetti da HIV per stadio di infezione, stato di tossicodipendenza, nazionalità e sesso alla data del 31/12/2002
<b>Tavola 03/05</b>	Distribuzione regionale dei procedimenti penali pendenti al 31/12/2002
<b>Tavola 03/06</b>	Distribuzione per anno, per tipologia di servizio della Giustizia minorile, per tipologia di sostanza primaria assunta e per nazionalità dei soggetti transitati presso i Servizi

**4 - Ministero della Difesa**

<b>Tavola 04/01</b>	Distribuzione regionale per sostanza d'abuso primaria dei soggetti consumatori di sostanze illegali in ambito militare nel corso del 2002
<b>Tavola 04/02</b>	Distribuzione regionale per sostanza d'abuso primaria e per anno dei soggetti consumatori di sostanze illegali in ambito militare
<b>Tavola 04/03</b>	Distribuzione per tipo di sostanza primaria e caratteristiche dei consumatori di sostanze illegali in ambito militare nel 2002

**5 - Ministero della Salute**

<b>Tavola 05/01</b>	Distribuzione regionale e per anno del numero di soggetti in carico per "trattamento" presso i Ser.T.
<b>Tavola 05/02a</b>	Distribuzione regionale per sesso ed età dei nuovi soggetti in trattamento presso i Ser.T. - Anno 2002
<b>Tavola 05/02b</b>	Distribuzione regionale per sesso ed età dei soggetti "già in carico" in trattamento presso i Ser.T. - Anno 2002

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

<b>Tavola 05/03a</b>	Distribuzione regionale per sostanza d'abuso primaria del totale dei soggetti in trattamento presso i Ser.T. Anno 2002
<b>Tavola 05/03b</b>	Distribuzione regionale per sostanza d'abuso secondaria del totale dei soggetti in trattamento presso i Ser.T. - Anno 2002
<b>Tavola 05/04</b>	Distribuzione regionale e per anno dei soggetti in trattamento presso i Ser.T. secondo la sostanza d'abuso primaria
<b>Tavola 05/05</b>	Distribuzione regionale dei test diagnostici effettuati sui soggetti in trattamento presso i Ser.T. e dei test risultati positivi, per anno e tipo di test.
<b>Tavola 05/06a</b>	Distribuzione regionale dei nuovi soggetti in trattamento presso i Ser.T. secondo la condizione rispetto al virus dell'HIV, per sesso e per anno.
<b>Tavola 05/06b</b>	Distribuzione regionale dei soggetti "già in carico" in trattamento presso i Ser.T. secondo la condizione rispetto al virus dell'HIV, per sesso e per anno.
<b>Tavola 05/07a</b>	Distribuzione regionale dei nuovi soggetti in trattamento presso i Ser.T. secondo la condizione rispetto al virus dell'epatite B, per sesso e per anno.
<b>Tavola 05/07b</b>	Distribuzione regionale dei soggetti "già in carico" in trattamento presso i Ser.T. secondo la condizione rispetto al virus dell'epatite B, per sesso e per anno.
<b>Tavola 05/08a</b>	Distribuzione regionale dei nuovi soggetti in trattamento presso i Ser.T. secondo la condizione rispetto al virus dell'epatite C, per sesso e per anno.
<b>Tavola 05/08b</b>	Distribuzione regionale e per anno dei soggetti "già in carico" in trattamento presso i Ser.T. secondo la condizione rispetto al virus dell'epatiteC.
<b>Tavola 05/09a</b>	Distribuzione regionale dei trattamenti effettuati nei Ser.T. ai soggetti in carico, per tipologia di trattamento e per anno.
<b>Tavola 05/09b</b>	Distribuzione regionale dei trattamenti effettuati nelle Strutture Riabilitative ai soggetti in carico presso i Ser.T., per tipologia di trattamento e per anno.
<b>Tavola 05/09c</b>	Distribuzione regionale dei trattamenti effettuati nelle Carceri ai soggetti in carico presso i Ser.T., per tipologia di trattamento e per anno.
<b>Tavola 05/10</b>	Distribuzione regionale del personale attivo presso i Ser.T. per qualifica professionale e per anno.

**6 - Regioni**

<b>Tavola 06/01a</b>	Alcune caratteristiche dei soggetti in trattamento per abuso di sostanze nei Ser.T., nelle strutture del Privato Sociale Accreditato ed in altre strutture. Distribuzione regionale. Anno 2002
<b>Tavola 06/01b</b>	Alcune caratteristiche dei nuovi soggetti in trattamento per abuso di sostanze nei Ser.T., nelle strutture del Privato Sociale Accreditato ed in altre strutture. Distribuzione regionale. Anno 2002
<b>Tavola 06/02a</b>	Alcune caratteristiche dei maschi in trattamento per abuso di sostanze nei Ser.T., nelle strutture del Privato Sociale Accreditato ed in altre strutture. Distribuzione regionale. Anno 2002
<b>Tavola 06/02b</b>	Alcune caratteristiche delle femmine in trattamento per abuso di sostanze nei Ser.T., nelle strutture del Privato Sociale Accreditato ed in altre strutture. Distribuzione regionale. Anno 2002
<b>Tavola 06/03</b>	Alcune caratteristiche dei soggetti deceduti per intossicazione acuta da sostanze stupefacenti (overdose). Distribuzione regionale. Anno 2002

**Tavola 01/01 - Distribuzione regionale per tipologia dell'operazione e per tipologia di sostanze stupefacenti delle operazioni antidroga effettuate nell'anno 2002**

Regione e Provincia Autonoma	Cannabis			Cocaina			Camphib			Amfetamine			LSD			Altri sostanze									
	Cannabis	Cannabis	Cannabis	Cocaina	Cocaina	Cocaina	Camphib	Camphib	Camphib	Amfetamine	Amfetamine	Amfetamine	LSD	LSD	LSD	Altri sostanze	Altri sostanze	Altri sostanze							
Piemonte	38	248	0	2	70	163	0	12	39	389	0	212	3	38	0	3	0	0	1	2	11	0	0		
Valle d'Aosta	0	7	0	0	2	1	0	0	0	16	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Lombardia	100	557	0	13	254	806	1	34	85	1.559	0	535	1	36	0	2	0	1	0	1	3	19	0	7	
Trentino Alto Adige	10	79	0	0	28	53	0	3	6	154	0	46	1	4	0	1	0	0	0	0	0	3	0	1	
Veneto	27	258	0	8	80	288	0	17	35	624	0	65	6	58	0	4	0	0	0	0	1	3	0	0	
Friuli Venezia Giulia	12	34	0	0	3	32	0	3	11	139	0	34	2	21	0	1	0	0	0	0	0	5	0	0	
Liguria	16	223	0	6	44	127	0	7	22	276	0	38	0	18	0	2	0	0	0	0	1	43	1	2	
Emilia Romagna	31	318	1	14	93	373	0	18	33	551	1	48	4	80	0	1	0	2	0	0	0	9	1	1	
Toscana	51	409	0	3	58	278	1	9	39	523	0	56	0	43	0	3	0	1	0	0	1	18	0	1	
Marche	25	118	0	1	20	98	0	6	8	167	0	18	0	11	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	
Umbria	8	104	0	2	18	73	0	0	13	110	0	9	0	24	0	1	0	0	0	0	0	3	0	0	
Lazio	37	402	0	4	139	420	0	103	53	1.015	0	221	0	22	0	0	0	0	0	0	1	3	17	0	7
Abruzzo	16	145	0	2	12	65	0	1	11	168	0	11	0	6	0	0	0	0	0	0	0	3	0	1	
Molise	1	13	0	0	5	10	0	0	4	47	0	4	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Campania	38	372	0	5	53	339	0	12	39	710	0	59	1	12	0	1	0	0	0	0	1	7	1	0	
Puglia	77	201	0	13	24	151	0	8	45	556	0	124	1	7	0	0	0	0	0	0	0	5	0	7	
Basilicata	2	15	0	1	0	12	0	1	7	63	0	9	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0		
Calabria	22	87	0	1	24	65	0	4	22	350	0	65	0	1	0	0	0	0	0	1	0	7	0	6	
Sicilia	33	208	0	7	36	142	0	4	35	820	0	92	1	19	0	2	0	2	0	0	0	12	0	2	
Sardegna	11	76	0	2	18	62	0	4	18	229	0	24	0	13	0	2	0	0	0	0	1	4	0	1	
Nord Ovest	154	1.035	0	21	370	1.097	1	53	146	2.240	0	785	4	92	0	7	0	1	0	2	6	73	1	9	
Nord Est	80	687	1	22	204	726	0	41	85	1.468	1	193	13	163	0	7	0	2	0	0	1	20	1	2	
Centro	121	1.033	0	10	235	869	1	118	113	1.815	0	304	0	100	0	4	0	1	0	1	4	39	0	9	
Sud	156	843	0	22	118	642	0	26	128	1.894	0	272	2	30	0	1	0	0	0	1	1	23	1	14	
Isole	44	284	0	9	54	204	0	8	63	1.049	0	116	1	32	0	4	0	2	0	0	1	16	0	3	
ITALIA	655	3.882	1	84	981	3.538	2	246	525	8.466	1	1.670	20	417	0	23	0	6	0	4	13	171	3	37	

Fonte: Ministero dell'Interno (Direzione Centrale per i Servizi Antidroga)

**Tavola 01/02a - Distribuzione regionale per tipologia del reato e per tipologia di sostanza stupefacente delle persone di nazionalità italiana deferite alle Autorità Giudiziarie nel 2002**

Regione	Tipologia del reato												Tipologia di sostanza																	
	Offerta	Acquisto	Consegna	Produzione	Commercio	Trasporto	Stoccaggio	Consumo	Preparazione	Protezione	Controlli	Altri	Offerta	Acquisto	Consegna	Produzione	Commercio	Trasporto	Stoccaggio	Consumo	Preparazione	Protezione	Controlli	Altri						
Piemonte	24	141	9	0	0	45	241	35	1	0	41	437	9	0	0	1	44	3	0	0	0	0	0	1	14	0	0	0		
Vall d'Aosta	0	18	0	0	0	6	2	6	0	0	0	26	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Lombardia	29	369	23	7	0	269	720	40	3	1	84	1.443	9	5	0	0	46	0	0	0	1	0	0	0	0	12	0	0	0	
Trentino Alto Adige	3	68	16	1	0	32	68	6	0	0	3	184	0	0	0	1	4	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	
Veneto	52	160	22	0	0	87	260	1	0	0	33	503	2	3	0	33	84	0	0	0	0	0	0	0	1	2	0	0	0	
Friuli Venezia Giulia	11	55	0	0	0	0	68	8	0	0	17	214	0	0	0	3	31	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	
Liguria	12	125	4	7	0	63	143	8	0	0	26	226	5	0	0	0	24	0	0	0	0	0	0	0	2	45	0	0	2	
Emilia Romagna	33	227	24	0	0	132	361	65	0	0	25	467	7	0	1	2	119	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	2	
Toscana	31	288	6	0	0	57	353	20	0	5	83	581	0	2	0	0	59	0	0	0	1	0	0	0	1	20	0	0	0	
Marche	16	182	4	3	0	29	185	'84	0	0	8	232	0	0	0	0	18	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	
Umbria	1	111	14	0	0	36	84	14	0	0	17	94	1	0	0	0	40	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	
Lazio	27	386	64	1	0	141	590	95	0	0	72	812	23	4	0	0	20	0	0	0	0	0	0	0	0	17	0	0	0	
Abruzzo	19	272	1	0	0	7	102	44	0	0	17	252	0	0	0	12	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	
Molise	0	27	0	0	0	3	17	8	0	0	5	73	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	33	491	30	0	0	47	457	135	19	0	46	940	47	0	0	1	28	0	0	0	0	0	0	0	1	7	0	0	1	
Puglia	82	315	417	1	0	51	259	40	0	0	49	846	42	12	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	
Basilicata	0	33	60	0	0	0	23	0	0	0	14	102	4	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0
Calabria	44	144	227	4	0	27	97	101	0	0	22	530	39	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	
Sicilia	79	329	90	31	0	42	268	85	1	0	56	1.294	129	16	0	2	46	0	0	0	3	0	0	0	0	13	0	0	0	
Sardegna	16	119	24	0	0	21	65	4	10	0	39	300	17	10	0	0	18	0	0	0	0	0	0	0	2	6	0	0	0	
Nord Ovest	65	653	36	14	0	403	1.106	87	4	1	151	2.134	23	8	0	1	114	3	0	0	0	1	0	0	0	3	71	0	0	2
Nord Est	89	610	61	1	0	251	757	80	0	0	78	1.368	9	3	1	39	238	0	0	0	9	0	0	0	1	18	0	0	2	
Centro	75	967	90	4	0	263	1.212	213	0	5	161	1.719	26	6	0	0	135	0	0	0	1	0	0	0	1	43	0	0	0	
Sud	176	1.282	725	5	0	135	959	326	18	0	153	2.743	132	12	0	3	62	0	0	0	0	0	0	0	1	26	0	0	1	
Isole	95	445	114	31	0	63	351	90	11	0	95	1.594	148	25	0	2	64	0	0	0	3	0	0	0	2	19	0	0	0	
ITALIA	612	3.860	1.028	88	0	1.115	4.381	788	34	6	858	9.556	338	52	1	45	803	3	0	0	0	14	0	0	0	8	177	0	0	8

Fonte: Ministero dell'Interno (Direzione Centrale per i Servizi Antidroga)

**Tavola 01/02b - Distribuzione regionale per tipologia del reato e di sostanza stupefacente delle persone di nazionalità straniera deferite alle Autorità Giudiziarie nel 2002**

**Fonte: Ministero dell'Interno (Direzione Centrale per i Servizi Antidroga)**

**Tavola 01/03a - Distribuzione regionale per le principali sostanze stupefacenti e per tipo di provvedimento restrittivo delle persone di nazionalità italiana deferite alle Autorità Giudiziarie per l'anno 2002**

Regione Nazionale Accantonata	Eufina		Cocaina		Cannabis		Amfetamini		LSD		Altre sostanze	
	In detto	con provvedimento restrittivo (%)	In detto	con provvedimento restrittivo (%)	In detto	con provvedimento restrittivo (%)	In detto	con provvedimento restrittivo (%)	In detto	con provvedimento restrittivo (%)	In detto	con provvedimento restrittivo (%)
	In totale	con provvedimento restrittivo (%)	In totale	con provvedimento restrittivo (%)	In totale	con provvedimento restrittivo (%)	In totale	con provvedimento restrittivo (%)	In totale	con provvedimento restrittivo (%)	In totale	con provvedimento restrittivo (%)
Piemonte	49	125	119	203	189	298	13	35	0	0	8	7
Valle d'Aosta	11	7	4	10	12	16	0	0	0	0	0	0
Lombardia	73	355	206	847	907	634	10	36	1	0	7	5
Trentino Alto Adige	22	65	26	80	117	70	2	3	0	0	2	2
Veneto	33	201	127	221	284	257	13	104	0	0	1	2
Friuli Venezia Giulia	34	32	4	72	143	88	5	29	0	0	1	3
Liguria	35	113	43	169	132	125	8	16	0	0	24	25
Emilia Romagna	56	228	134	424	196	304	14	107	4	5	9	1
Toscana	75	252	150	285	286	380	15	44	1	0	12	9
Marche	99	106	117	181	152	89	4	12	0	0	0	1
Umbria	57	69	44	90	51	61	7	33	0	0	3	2
Lazio	60	418	146	680	298	615	1	19	0	0	8	9
Abruzzo	65	227	37	116	113	156	4	8	0	0	1	2
Molise	8	19	10	18	45	33	1	2	0	0	0	0
Campania	45	509	71	587	161	872	3	24	0	0	1	8
Puglia	158	657	45	305	290	659	2	9	0	0	0	6
Basilicata	30	53	6	17	66	54	0	1	0	0	0	2
Calabria	63	358	101	124	315	276	1	0	0	0	7	1
Sicilia	67	462	47	348	501	994	8	40	1	2	3	10
Sardegna	28	131	28	92	176	190	6	12	0	0	5	3
Nord Ovest	168	600	372	1.229	1.240	1.073	31	87	1	0	39	37
Nord Est	145	526	291	797	740	719	34	243	4	5	13	8
Centro	291	845	457	1.236	787	1.145	27	108	1	0	23	21
Sud	369	1.821	270	1.167	990	2.050	11	44	0	0	9	19
Isole	95	593	75	440	677	1.184	14	52	1	2	8	13
ITALIA	1.068	4.385	1.465	4.869	4.434	6.171	117	534	7	7	92	98

Fonte: Ministero dell'Interno (Direzione Centrale per i Servizi Antidroga)

\*sivi compresi i soggetti imperibili

**Tavola 01/03b - Distribuzione regionale per le principali sostanze stupefacenti e per tipo di provvedimento restrittivo delle persone di nazionalità straniera deferite alle Autorità Giudiziarie per l'anno 2002**

Regione Autonoma	Erba		Cocaina		Cannabis		Amfetamini		I.S.P.		Altri sostanze	
	Proibita	con provvedimento restrittivo	Proibita	con provvedimento restrittivo	Proibita	con provvedimento restrittivo						
Piemonte	19	316	14	173	27	170	1	7	0	0	1	2
Valle d'Aosta	0	1	0	6	0	2	0	0	0	0	0	0
Lombardia	13	704	118	920	142	663	1	8	0	0	3	10
Trentino Alto Adige	6	57	13	70	19	35	0	1	0	0	0	0
Veneto	38	322	40	269	233	195	3	10	0	0	1	0
Friuli Venezia Giulia	2	18	3	11	21	33	1	4	0	0	0	3
Liguria	25	216	10	145	57	145	2	2	0	0	0	10
Emilia Romagna	16	341	37	314	51	291	1	5	0	0	1	4
Toscana	45	438	58	251	39	211	2	5	0	0	3	0
Marche	36	45	21	31	16	13	0	1	0	0	0	1
Umbria	14	106	4	90	10	58	0	1	0	0	0	1
Lazio	27	222	42	173	282	246	1	5	0	0	0	5
Abruzzo	0	23	1	14	5	17	0	0	0	0	0	0
Molise	0	1	0	1	1	1	1	0	0	0	0	0
Campania	0	147	5	146	13	69	0	0	0	0	0	1
Puglia	10	82	1	8	11	121	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	2	0	0	3	11	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	10	5	2	4	18	0	0	0	0	0	0
Sicilia	8	50	0	23	30	65	0	1	0	0	0	1
Sardegna	0	8	3	15	9	7	0	0	0	0	0	0
Nord Ovest	57	1.237	142	1.244	226	980	4	17	0	0	4	22
Nord Est	62	738	93	664	324	554	5	20	0	0	2	7
Centro	122	811	125	545	347	528	3	12	0	0	3	7
Sud	10	265	12	171	37	237	1	0	0	0	0	1
Isole	8	58	3	38	39	72	0	1	0	0	0	1
<b>ITALIA</b>	<b>259</b>	<b>3.109</b>	<b>375</b>	<b>2.662</b>	<b>973</b>	<b>2.371</b>	<b>13</b>	<b>50</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>38</b>

Fonte: Ministero dell'Interno (Direzione Centrale per i Servizi Antidroga)

\*=ivi compresi i soggetti impenibili.

**Tavola 01/04 - Distribuzione regionale delle quantità di sostanze sequestrate per tipologia di sostanza stupefacente nell'anno 2002**

Regione Provincia Autonoma	Erba		Cocaina		Cannabis		Amfetamine		LSD		Altre Sostanze	
	Kg	N.	Kg	N.	Kg	N.	Kg	N.	Kg	N.	Kg	N.
Piemonte	82	159	94	5	2.127	1.038	0	205.068	0	126	8	365
Valle d'Aosta	0	0	0	0	4	49	0	0	0	0	0	0
Lombardia	1.023	165	1.007	182	16.464	2.405	0	17.974	0	1.827	169	411
Trentino Alto Adige	2	82	54	66	28	1.222	0	2.927	0	17	3	164
Veneto	79	46	73	9	824	1.483	0	30.395	0	63	2	692
Friuli Venezia Giulia	274	1	234	1	26	1.566	0	9.266	0	51	0	185
Liguria	5	25	604	6	1.638	241	0	4.503	0	36	75	1.106
Emilia Romagna	58	73	147	50	2.667	1.795	0	80.424	0	693	4	741
Toscana	116	196	61	0	1.513	7.153	0	9.332	0	139	2	351
Marche	253	13	12	1	814	559	0	1.029	0	5	0	317
Umbria	2	143	7	58	57	1.567	0	1.326	0	0	0	10
Lazio	78	56	293	79	4.707	1.652	1	7.275	0	22	138	476
Abruzzo	24	34	32	5	93	716	0	1.291	0	0	0	389
Molise	28	1	1	0	70	44	0	6.904	0	0	0	4
Campania	274	199	904	81	1.530	11.775	0	2.322	0	0	0	988
Puglia	265	171	18	55	10.239	940	0	5.297	0	0	0	22.384
Basilicata	0	0	0	7	332	39.820	0	60	0	0	0	3
Calabria	2	15	451	2	351	190.702	0	41	0	25	0	4.860
Sicilia	13	316	18	29	922	34.192	0	9.816	0	60	1	17.160
Sardegna	7	2	23	10	686	1.231	0	2.657	0	0	1	333
Nord Ovest	1.109	349	1.705	193	20.232	3.733	1	227.545	0	1.989	252	1.882
Nord Est	413	202	509	126	3.546	6.066	1	123.012	0	824	9	1.782
Centro	449	408	373	138	7.091	10.931	1	18.962	0	168	141	1.154
Sud	593	420	1.406	150	12.615	243.997	0	15.915	0	25	0	28.628
Isole	20	318	41	39	1.607	35.423	0	12.473	0	60	2	17.493
<b>ITALIA</b>	<b>2.584</b>	<b>1.697</b>	<b>4.035</b>	<b>646</b>	<b>45.091</b>	<b>300.150</b>	<b>2</b>	<b>397.907</b>	<b>0</b>	<b>3.064</b>	<b>404</b>	<b>50.939</b>

Fonte: Ministero dell'Interno (Direzione Centrale per i Servizi Antidroga)